



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 25 febbraio 2020

FIN - Campania

25/02/2020	Il Roma	Pagina 25	3
La Fin annuncia: «Rinviati tutti i campionati»			
25/02/2020	Il Roma	Pagina 25	4
Posillipo: medaglie per Castellano, Russo e Postiglione			
25/02/2020	Il Roma	Pagina 25	5
La Cesport saluta la Scandone e va a Santa Maria Capua Vetere			
25/02/2020	La Gazzetta dello Sport	Pagina 34	6
World League 4 a giornata Il Setterosa in Francia			
25/02/2020	TuttoSport	Pagina 38	7
PALLANUOTO IL SETTEROSA RIPARTE DALLA FRANCIA			

Il Roma
FIN - Campania

LA FEDERAZIONE ITALIANA Eventi come pallanuoto, nuoto e tuffi interrotti per l' emergenza Coronavirus: riposo forzato per le squadre napoletane

La Fin annuncia: «Rinviati tutti i campionati»

NAPOLI. Si allunga la lista degli eventi sportivi rinviati a data da destinarsi a causa del Coronavirus: anche la FIN ha decretato lo stop di tutte le attività sul territorio nazionale fino a domenica 1 marzo. Rinviati a data da destinarsi, tra le altre manifestazioni, la Serie A1 e la Final Four della Coppa Italia di pallanuoto maschile, con quest' ultima manifestazione che avrebbe dovuto tenersi nel week-end a Brescia, dove addirittura la piscina è chiusa. Questo il comunicato della FIN: "Il consiglio federale riunitosi a Roma, preso atto delle ordinanze disposte dalle autorità competenti, ed in particolare da alcune Regioni italiane, sospende lo svolgimento di tutte le competizioni e manifestazioni sportive, di ogni livello e dislocazione, fino a domenica 1 marzo compreso, al fine di evitare difformità nelle attività programmate sul territorio nazionale. Parola del presidente (nella foto). Un provvedimento necessario, a causa della situazione nel Nord Italia, dove il Coronavirus si sta diffondendo giorno dopo giorno. Oltre alla pallanuoto, la serie A maschile, la federazione italiana ha deciso di rinviare anche gli altri eventi, come i Campionati italiani di categoria a Trieste dei tuffi, in programma da giovedì a domenica, e il Trofeo Città di Milano di nuoto, che invece doveva svolgersi tra venerdì e sabato. Al momento non si sa quando saranno rimandati. Dunque il Posillipo e la Canottieri, assieme agli atleti partenopei e campani, sono costretti al riposo forzato.

LA FEDERAZIONE ITALIANA Eventi come pallanuoto, nuoto e tuffi interrotti per l'emergenza Coronavirus: riposo forzato per le squadre napoletane

La Fin annuncia: «Rinviati tutti i campionati»



NAPOLI. Si allunga la lista degli eventi sportivi rinviati a data da destinarsi a causa del Coronavirus: anche la FIN ha decretato lo stop di tutte le attività sul territorio nazionale fino a domenica 1 marzo. Rinviati a data da destinarsi, tra le altre manifestazioni, la Serie A1 e la Final Four della Coppa Italia di pallanuoto maschile, con quest' ultima manifestazione che avrebbe dovuto tenersi nel week-end a Brescia, dove addirittura la piscina è chiusa. Questo il comunicato della FIN: "Il consiglio federale riunitosi a Roma, preso atto delle ordinanze disposte dalle autorità competenti, ed in particolare da alcune Regioni italiane, sospende lo svolgimento di tutte le competizioni e manifestazioni sportive, di ogni livello e dislocazione, fino a domenica 1 marzo compreso, al fine di evitare difformità nelle attività programmate sul territorio nazionale. Parola del presidente (nella foto). Un provvedimento necessario, a causa della situazione nel Nord Italia, dove il Coronavirus si sta diffondendo giorno dopo giorno. Oltre alla pallanuoto, la serie A maschile, la federazione italiana ha deciso di rinviare anche gli altri eventi, come i Campionati italiani di categoria a Trieste dei tuffi, in programma da giovedì a domenica, e il Trofeo Città di Milano di nuoto, che invece doveva svolgersi tra venerdì e sabato. Al momento non si sa quando saranno rimandati. Dunque il Posillipo e la Canottieri, assieme agli atleti partenopei e campani, sono costretti al riposo forzato.

FIN

LA FEDERAZIONE ITALIANA Eventi come pallanuoto, nuoto e tuffi interrotti per l'emergenza Coronavirus: riposo forzato per le squadre napoletane

La Fin annuncia: «Rinviati tutti i campionati»

NAPOLI. Si allunga la lista degli eventi sportivi rinviati a data da destinarsi a causa del Coronavirus: anche la FIN ha decretato lo stop di tutte le attività sul territorio nazionale fino a domenica 1 marzo. Rinviati a data da destinarsi, tra le altre manifestazioni, la Serie A1 e la Final Four della Coppa Italia di pallanuoto maschile, con quest' ultima manifestazione che avrebbe dovuto tenersi nel week-end a Brescia, dove addirittura la piscina è chiusa. Questo il comunicato della FIN: "Il consiglio federale riunitosi a Roma, preso atto delle ordinanze disposte dalle autorità competenti, ed in particolare da alcune Regioni italiane, sospende lo svolgimento di tutte le competizioni e manifestazioni sportive, di ogni livello e dislocazione, fino a domenica 1 marzo compreso, al fine di evitare difformità nelle attività programmate sul territorio nazionale. Parola del presidente (nella foto). Un provvedimento necessario, a causa della situazione nel Nord Italia, dove il Coronavirus si sta diffondendo giorno dopo giorno. Oltre alla pallanuoto, la serie A maschile, la federazione italiana ha deciso di rinviare anche gli altri eventi, come i Campionati italiani di categoria a Trieste dei tuffi, in programma da giovedì a domenica, e il Trofeo Città di Milano di nuoto, che invece doveva svolgersi tra venerdì e sabato. Al momento non si sa quando saranno rimandati. Dunque il Posillipo e la Canottieri, assieme agli atleti partenopei e campani, sono costretti al riposo forzato.

Posillipo: medaglie per Castellano, Russo e Postiglione

[illegible]

Il Roma
FIN - Campania

PALLANUOTO Troppo elevati i costi per le gare in casa

La Cesport saluta la Scandone e va a Santa Maria Capua Vetere

NAPOLI. Dopo attente riflessioni la Cesport Italia comunica di aver preso la difficile decisione di rinunciare alla Scandone come impianto per le partite interne del campionato: a malincuore la società presieduta da Esposito si trova costretta, a fronte degli onerosi sacrifici economici, a disputare le restanti partite della stagione, a partire già da quella di sabato prossimo contro la Roma 2007 Arvalia, presso la piscina Comunale di Santa Maria Capua Vetere. La società partenopea ringrazia il Comune di Napoli per aver dato alla Cesport la possibilità di poter giocare nella casa -madre della pallanuoto, con la speranza che sia solo un arrivederci e non un addio. Finché è stato possibile, la Cesport si è battuta per rimanere con ogni mezzo possibile alla Scandone, ma gli elevati costi per una partita in casa(quasi 800 per i campionati di serie A contro i 300 per le serie minori, trattandosi però degli stessi spazi e degli stessi materiali di gioco, e soprattutto contro i 200 degli altri impianti campani), hanno fatto sì che la dirigenza gialloblù optasse per una scelta che non gravasse eccessivamente sulle casse della società. Come anticipato in precedenza, la Cesport giocherà a partire da sabato a Santa Maria, come comunicato anche alla FIN: doveroso fare un ringraziamento al comune di Santa Maria Capua Vetere, e al gestore della piscina Salvatore Napolitano, che subito hanno accolto la richiesta.

La Fin annuncia: «Rinviati tutti i campionati»

La Cesport saluta la Scandone e va a Santa Maria Capua Vetere

NAPOLI Troppo elevati i costi per le gare in casa

NAPOLI La Cesport Italia comunica di aver preso la difficile decisione di rinunciare alla Scandone come impianto per le partite interne del campionato: a malincuore la società presieduta da Esposito si trova costretta, a fronte degli onerosi sacrifici economici, a disputare le restanti partite della stagione, a partire già da quella di sabato prossimo contro la Roma 2007 Arvalia, presso la piscina Comunale di Santa Maria Capua Vetere. La società partenopea ringrazia il Comune di Napoli per aver dato alla Cesport la possibilità di poter giocare nella casa -madre della pallanuoto, con la speranza che sia solo un arrivederci e non un addio. Finché è stato possibile, la Cesport si è battuta per rimanere con ogni mezzo possibile alla Scandone, ma gli elevati costi per una partita in casa(quasi 800 per i campionati di serie A contro i 300 per le serie minori, trattandosi però degli stessi spazi e degli stessi materiali di gioco, e soprattutto contro i 200 degli altri impianti campani), hanno fatto sì che la dirigenza gialloblù optasse per una scelta che non gravasse eccessivamente sulle casse della società. Come anticipato in precedenza, la Cesport giocherà a partire da sabato a Santa Maria, come comunicato anche alla FIN: doveroso fare un ringraziamento al comune di Santa Maria Capua Vetere, e al gestore della piscina Salvatore Napolitano, che subito hanno accolto la richiesta.

FIN

La Fin annuncia: «Rinviati tutti i campionati»

La Cesport saluta la Scandone e va a Santa Maria Capua Vetere

NAPOLI Troppo elevati i costi per le gare in casa

NAPOLI La Cesport Italia comunica di aver preso la difficile decisione di rinunciare alla Scandone come impianto per le partite interne del campionato: a malincuore la società presieduta da Esposito si trova costretta, a fronte degli onerosi sacrifici economici, a disputare le restanti partite della stagione, a partire già da quella di sabato prossimo contro la Roma 2007 Arvalia, presso la piscina Comunale di Santa Maria Capua Vetere. La società partenopea ringrazia il Comune di Napoli per aver dato alla Cesport la possibilità di poter giocare nella casa -madre della pallanuoto, con la speranza che sia solo un arrivederci e non un addio. Finché è stato possibile, la Cesport si è battuta per rimanere con ogni mezzo possibile alla Scandone, ma gli elevati costi per una partita in casa(quasi 800 per i campionati di serie A contro i 300 per le serie minori, trattandosi però degli stessi spazi e degli stessi materiali di gioco, e soprattutto contro i 200 degli altri impianti campani), hanno fatto sì che la dirigenza gialloblù optasse per una scelta che non gravasse eccessivamente sulle casse della società. Come anticipato in precedenza, la Cesport giocherà a partire da sabato a Santa Maria, come comunicato anche alla FIN: doveroso fare un ringraziamento al comune di Santa Maria Capua Vetere, e al gestore della piscina Salvatore Napolitano, che subito hanno accolto la richiesta.

Pallanuoto

World League 4 a giornata Il Setterosa in Francia

oggi torna in scena il Setterosa: a Montreuil (ore 20), contro la Francia, per la quarta giornata di World League. Non c'è Gorlero, acciaccata, quindi tra i pali spazio a Sparano e Banchelli. Il c.t. Zizza ha convocato anche Queirolo, Aiello, Garibotti, Emmolo, Viacava, Palmieri, Marletta, Bianconi, Tabani, Avegno e Chiappini. È un bel test sulla strada del preolimpico di Trieste (8-15 marzo), dove le azzurre ritroveranno le francesi: quella sarà l'ultima chance per andare a Tokyo. La classifica: Spagna 8 (giocate 3); Ungheria 7 (3); Italia 4 (2); Russia 3 (3); Olanda 2 (1); Grecia 0 (2), Francia 0 (2). Le prime tre si qualificheranno per la Final Eight del 9-14 giugno. Se la ospitasse una di queste tre, passerebbe anche la quarta classificata.



PALLANUOTO IL SETTEROSA RIPARTE DALLA FRANCIA

Ad un mese dal flop europeo torna in vasca il Settersosa per affrontare questa sera alle 20 la Francia a Montreuil nel suo terzo impegno di World League che praticamente costituisce anche la prova generale per il torneo di qualificazione olimpica, in programma a Trieste dall'8 al 15 marzo. E per l'occasione il c.t. Paolo Zizza ha confermato la pur deludente formazione schierata a Budapest, sostituendo soltanto l'infortunata Gorlero con Banchelli. Queste quindi le 13 azzurre: Aiello, Emmolo, Garibotti, Marletta, Palmieri e Viacava dell'Orizzonte Catania, Avegno, Chiappini, Sparano e Tabani della Sis Roma, Banchelli della Florentia, Bianconi del Kally Milano e Queirolo del Plebiscito Padova. Questa infine la classifica del gruppo europeo di World League che qualifica le prime tre alla Superfinal del prossimo giugno: Spagna 8 (3 partite), Ungheria 7 (3), Italia 4 (2), Russia 3 (3), Olanda 2 (1), Grecia 0 (2), Francia 0 (2). Intanto, per l'emergenza coronavirus sono state rinviata la Final Four di Coppa Italia maschile che si doveva giocare a Brescia dal 29 febbraio al 1° marzo e la 16ª giornata di serie A1 in calendario domani.

